

Consiglio Regionale della Campania

IV Commissione Consiliare del 17 ottobre 2024

Presidenza del Presidente Cascone (De Luca Presidente)

L'anno duemilaventiquattro, il giorno 17 del mese di ottobre 2024, la IV Commissione Consiliare Permanente alle ore 12,00 è stata convocata, presso la sala riunioni sita al secondo piano del Consiglio Regionale della Campania - Centro Direzionale di Napoli, isola F/13, con il seguente Ordine del Giorno:

1. Approvazione verbale seduta precedente;
2. Comunicazioni del Presidente;
3. Disegno di Legge, ad iniziativa della Giunta regionale, assessore Bruno Discepolo:
"Norme urbanistiche per la prevenzione del rischio bradisismico nell'area dei Campi Flegrei" Delibera di Giunta regionale n. 485 del 24 settembre 2024. Reg. Gen. 393. ESAME
4. Varie ed eventuali

Ordine del Giorno aggiuntivo:

Proposta di Legge ad iniziativa dei Consiglieri Gennaro Oliviero e Luca Cascone: "Modifiche alla legge regionale 22 luglio 2024, n.

10.(Disciplina del settore dei trasporti pubblici non di linea)". Reg. Gen. 397.

E' presente il Dirigente della Direzione Generale Urbanistica Dr. Romeo Gentile.

Partecipanti:

- DELLA RAGIONE, Sindaco del Comune di Bacoli.
- SCOTTO DI SANDOLO, Sindaco del Comune di Monte di Procida.
- MANZONI, Sindaco del Comune di Pozzuoli.

Assistono alla seduta:

Il Dirigente del Settore Commissioni Permanenti Dr. Alfredo Aurilio, il funzionario E.Q. d.ssa Caterina Antonelli e l'Assistente amministrativo Sig. Pasquale Aiello.

La seduta ha inizio alle ore 12.20

PRESIDENTE (Cascone) (De Luca Presidente)
. Diamo inizio ai lavori della Commissione.

Al primo punto: "Approvazione processo verbale n. 32 del 25 luglio".

Se siete d'accordo, si dà per letto e approvato.

La Commissione approva.

Al secondo punto: "Comunicazioni". Non vi sono comunicazioni.

Al terzo punto: "Norme urbanistiche per la prevenzione del rischio bradisismico nell'area dei Campi Flegrei". È una delibera di Giunta regionale n. 485.

Oggi incardiniamo semplicemente la Legge e diamo i termini per gli emendamenti, che darei a una settimana da oggi, quindi, giovedì prossimo, a mezzogiorno. Salvo necessità diverse, se ci sono complessità più specifiche le valutiamo.

Sull'argomento vorrei dare la parola ai Sindaci presenti che saluto, il Sindaco di Pozzuoli, il Sindaco di Bacoli e il Sindaco di Monte di Procida.

Per l'ordine aggiuntivo che abbiamo fatto, che è questa norma a firma mia e del Presidente Oliviero, è la modifica richiesta da alcuni Ministeri alla norma sul TPL.

Su queste modifiche vogliamo dare una settimana per gli emendamenti. Stiamo valutando, con la Commissione, se lunedì ascoltare in audizione alcune sigle.

(Intervento fuori microfono)

PRESIDENTE (Cascone) (De Luca Presidente)
Ci limitiamo a incardinare la Legge, faccio un'audizione con le sigle perché ci hanno posto un problema su una cosa specifica, le ascoltiamo e spieghiamo le indicazioni del legislativo. Non ci saranno emendamenti.

(Intervento fuori microfono)

PRESIDENTE (Cascone) (De Luca Presidente)

. La dobbiamo modificare con questi tre o quattro passaggi di correzione.

Lo dico per i Consiglieri che si sono aggiunti dopo, abbiamo dato per giovedì, alle ore 12:00, il termine per gli emendamenti sui Campi Flegrei.

Lascio la parola a chi intende intervenire sull'argomento, oltre che ai tre Sindaci del territorio.

Collega Mocerino, prego.

MOCERINO (De Luca Presidente).
Grazie Presidente. È una questione meramente tecnica, chiaramente attendiamo anche il parere suo, degli altri colleghi e anche dei Sindaci presenti.

Credo che stiamo trattando di una materia particolarmente complessa, non semplice da trattare e soprattutto molto sentita dalle popolazioni, non solo quelle residenti.

Ritengo che vada valutata la possibilità di allungare il termine degli emendamenti, questo per favorire che la materia, complessa e delicata, e particolarmente sentita dai cittadini, possa essere licenziata dal Consiglio regionale nel miglior modo possibile. È questa la mia proposta. Grazie.

PRESIDENTE (Cascone) (De Luca Presidente).
Prima di ascoltare i Sindaci, vorrei rappresentare che ho usato dei termini così stretti perché, di fatto, gli articoli sono due, non è una cosa da studiare chissà in che tempi, e abbiamo un tema particolare, perché il Governo ha dato un indirizzo, anche indicando come fosse una manchevolezza una nostra previsione, e allora non volevo allungarmi. Trattandosi, come articolo

di merito, solo di un articolo fatto da quattro commi, 2 e 3 sono l'entrata in vigore e clausole di neutralità finanziaria, penso che su un articolo, ancorché impegnativo, se ci lavoriamo.

Giovedì, con gli emendamenti, ascolteremo e recepiremo, se sarà necessario, anche qualche istanza che arriva dal territorio, di cui ci faremo carico come Commissione.

Lascio la parola ai tre Sindaci, prego.

SCOTTO DI SANDOLO, Sindaco del Comune di Monte di Procida. L'area dei Campi Flegrei com'è stata definita dal punto di vista strettamente geografico, ci sono dei Comuni ben precisi che rientrano nell'area?

DELLA RAGIONE, Sindaco del Comune di Bacoli. Acquisiamo per la prima volta questo documento, anche se fa seguito alla norma nazionale, al Decreto nazionale, quindi, abbiamo idea di cosa si può trattare. Lo leggeremo con attenzione e cercheremo di dare il nostro contributo, sapendo che il vicolo è stretto, quindi, i margini sono stretti.

Sarebbe interessante capire la zona, se parliamo della norma nazionale, credo si faccia riferimento alla zona intensiva bradisismo, quindi, che riguarda una parte di Bacoli, una parte di Pozzuoli e una parte di Napoli.

Faccio una piccola riflessione di merito, oggi, attraverso la Zes, lo stabilimento MBDA ottiene, a Bacoli, l'ampliamento industriale, importante sul tema lavorativo, è un investimento di 45 milioni di euro. MBDA è una costola di Leonardo, Finmeccanica e via scorrendo. Saranno realizzati nuovi e importanti volumi sul territorio. La Zes la fa il Governo, il Palazzo Chigi ha autorizzato oggi, è uscito su Il Mattino, è in prima pagina, per noi è un fatto positivo. Il ministro Musumeci, quando la presentò, parlava di inedificabilità assoluta per i Campi Flegrei. È questa la dicotomia.

PRESIDENTE (Cascone) (De Luca Presidente).
Credo, poi ci faremo rispondere dal dirigente dopo aver sentito anche Pozzuoli, che si tratta di incremento di carico residenziale. Potremmo

valutare, provo a suggerire al dirigente di poter mettere un articolo dove c'è un allegato con una planimetria, così si potrebbe definire, in maniera puntuale, l'area a cui facciamo riferimento, quindi, anche dal punto di vista normativo tutti sanno qual è l'area di riferimento. Potrebbe essere un emendamento della Commissione.

DELLA RAGIONE, Sindaco del Comune di Bacoli. Sul tema residenziale, poiché come Comune di Bacoli abbiamo approvato un PUC, tra l'altro contestato pubblicamente dal Ministro, che parla di un aumento di carico residenziale, ma non in termini di nuove abitazioni, ma in termini di possibilità di dislocare abitazioni attualmente presenti nella zona intensiva in un'altra zona di Bacoli, che non è la zona intensiva, per chi conosce il territorio, dal Borgo di Miseno, Baia e Bacoli Centro, spostarli verso Cappella, Cuma, che non sono inseriti all'interno della zona intensiva.

Se questa norma, che ovviamente andremo a leggere, quindi, chiedo a chi l'ha redatta, riguarda anche queste tipologie di residenzialità che vanno a supplire eventuali abbattimenti da realizzarsi in altri luoghi o, in generale, qualsiasi tipo di volume che rappresenta un luogo residenziale, anche in caso in cui avviene una sostituzione, spostandoli dal luogo più critico ad uno meno critico.

PRESIDENTE (Cascone) (De Luca Presidente). È un elemento molto particolare. Mi trovai a discuterne anche con Musumeci, quando il Presidente mi ha delegato ad una delle attività che abbiamo fatto, perché lui era molto violento. Credo che tu abbia una frangia di opposizione che trasferisce, quindi, individua nell'Amministrazione di Bacoli chi vuole continuare a edificare in un territorio a rischio. Magari è una valutazione opportuna, ovviamente da fare con i tecnici. Se ho un immobile in una zona a rischio e lo stesso immobile, con le stesse unità familiari lo sposto in una zona non a rischio, probabilmente è un nuovo edificato, ma ha una lettura di tipo diverso.

È un'edilizia sostitutiva in sicurezza. Probabilmente, questa roba andrebbe attenzionata.

La parola a Luigi Manzoni, Sindaco di Pozzuoli.

MANZONI, Sindaco del Comune di Pozzuoli.

Buongiorno a tutti. Grazie per questa Commissione e soprattutto per l'attenzione che state avendo sui Campi Flegrei, non solo per quanto riguarda questa normativa, ma per tutto l'aiuto, l'attenzione che state volgendo da quando è iniziata la crisi bradisismica in maniera più intensa.

Ho poco da aggiungere rispetto alla questione. Naturalmente, c'è un'incongruenza legata esclusivamente alla planimetria. Se si parla di zona bradisismica comprende Pozzuoli, Bacoli e Bagnoli, avendo pure Monte di Procida non si parla più di zona bradisismica, andiamo in una zona diversa da quella che è il bradisismo. Poi, c'è il bradisismo ristretto che è solo Pozzuoli.

Bisogna capire a quale area si fa riferimento. Penso che sia fondamentale per definire pure i confini, anche per quello che diceva il collega di Bacoli.

La Legge è chiara, la Legge parla di aumento del carico abitativo, quindi, residenziale, e non parla di insediamenti industriali. Da come ho interloquito con Musumeci, l'ho chiarito in maniera chiara, gli insediamenti industriali devono avvenire sul territorio, perché è vero che il territorio ha già il fenomeno del bradisismo, ma dal punto di vista commerciale o industriale non si può fermare, altrimenti, oltre al danno anche la beffa. Non ci fermeremo da questo punto di vista. Poi, se si dovranno fare delle barricate, siamo pronti, perché MBDA sta investendo, la Prisman dovrebbe ancora investire, non è che lasciamo il territorio scoperto dal punto di vista commerciale. Sul carico abitativo e su quelli che sono i campi di destinazione d'uso, i nostri PRG, che abbiamo negli anni a dietro, è improcedibile. La recepisco in pieno, ma è già attuale sul nostro territorio, non facciamo né aumento di carico abitativo, né consentiamo cambio di destinazione dal punto di vista commerciale ad abitativo.

La norma si può recepire, il nostro PRG già lo prevede e lo riconfermeremo nel prossimo PRG. È importante definire la zona, se si parla di bradisismo e c'è una zona fuori dalla zona bradisismica, in linea con quello che diceva il collega, c'è ancora qualche zona che è fuori dalla zona bradisismica, a me è Monteruscello, ormai è satura rispetto alla questione.

Volevo essere chiaro da questo punto di vista, è importante definire il perimetro, perché anche Monte di Procida ha bisogno di sapere se ricade o non ricade rispetto alla questione.

Mi chiamate soltanto quando devo limitare i danni?

Poi quando devo avere gli investimenti, mi tira fuori dalla zona bradisismica.

(Intervento fuori microfono)

SCOTTO DI SANDOLO, Sindaco del Comune di Monte di Procida. Come giustamente diceva il Sindaco di Pozzuoli, definire qual è l'area dei Campi Flegrei.

Ho avuto modo di interloquire con il commissario Soccodato, ma non solo, Protezione Civile e Prefettura quando ci sono stati dei momenti critici a Monte di Procida, e mi sono presentato con una piantina dei Campi Flegrei che chi ha sott'occhio o in mente com'è la geografia dei Campi Flegrei, praticamente, Monte di Procida siamo il Comune più piccolo, ma in una posizione geografica particolare, abbiamo il mare alle spalle e siamo chiusi da Bacoli. Siamo aperti a Bacoli per le vie di fuga, ma possiamo essere chiusi per tanti motivi.

Le problematiche legate al benedetto Decreto 140, legate alle situazioni del bradisismo, il sollevamento e gli sciame sismici che avvengono prevalentemente nella zona di Pozzuoli, ma quando avvengono al largo di Miseno, viene coinvolto più Monte di Procida che non altri.

Penso che questa planimetria, che rientra Monte di Procida, mette in evidenza questa criticità. Se questa criticità è presente in queste situazioni, dovrà essere presa in considerazione in altre situazioni. Mi riferisco al Decreto 140 e al

discorso che sta facendo il commissario Soccodato sul nostro territorio.

PRESIDENTE (Cascone) (De Luca Presidente). Lascio la parola all'architetto Gentile.

GENTILE, Direttore Generale Governo del Territorio. Relativamente all'area, non l'andiamo a stabilire noi, l'area è una zona di intervento delimitata da un provvedimento legislativo pubblicata, quindi, riscontrabile, possiamo anche allegarla, da atti legati alla conversione in Legge del Decreto. Ci riferiamo a quell'ambito.

L'ambito è stato individuato e definito dai livelli nazionali della Protezione Civile, di concerto con il Ministero. Nella nostra norma facciamo riferimento all'ambito nella quale viene prescritta la legislazione regionale.

Possiamo valutare di allegare la planimetria di riferimento, che non è una planimetria che abbiamo ereditato noi, ma ereditiamo, così come detto dal Decreto.

SCOTTO DI SANDOLO, Sindaco del Comune di Monte di Procida. Quella planimetria che viene identificata con un cerchio ben preciso dell'area rossa. Ho capito bene?

GENTILE, Direttore Generale Governo del Territorio. Va letta e riscontrata all'interno di quella pubblicata. È una planimetria pubblicata. Relativamente ai due aspetti che erano stati messi in evidenza, è chiaro che ci riferiamo a nuove edificazioni residenziale. È evidente, tutte le attività di natura produttiva, ancorché turistica, sono al di fuori di questa cosa, fermo restando che devono far riferimento alla pianificazione comunale, come diceva il Sindaco di Pozzuoli. Relativamente a quella fattispecie della ristrutturazione urbanistica per la quale è possibile anche una diversa localizzazione, in coerenza con il Piano, lo diciamo nel comma 3 che restano esclusi da queste disposizioni proprio questi interventi, cioè anche la demolizione e ricostruzione di un fabbricato fatiscente, ricostruibile in altro ambito, purché congruente

con le previsioni del Piano Urbanistico. Questa cautela c'è all'interno della norma.

La norma ovviamente si appoggia su una Legge esistente, l'avete vista, la 21. Ancorché la Legge 21 sia in discussione, ci sono una serie di esigenze che, per la verità, vengono da un territorio diverso dal vostro, è una norma che riteniamo sempre a scadere, cioè è una norma che probabilmente sarà superata una volta approvato, quando sarà approvato, il Piano paesaggistico regionale.

Non è una norma sine die che ingesserebbe in eterno il territorio. È questa la logica per la quale abbiamo richiamato, anche per la zona dei Campi Flegrei, una vigenza temporale che non sappiamo ancora definire, ma che non è infinita, relativamente alle attività di salvaguardia.

Credo di aver dato chiarimenti.

PRESIDENTE (Cascone) (De Luca Presidente).

È importante, per la riunione che facciamo giovedì, la planimetria, in modo che possiamo verificare se Monte di Procida rientra o no.

Sembrerebbe che tu sei fuori dal primo cerchio.

SCOTTO DI SANDOLO, Sindaco del Comune di Monte di Procida. Ho posto più volte l'attenzione su questo fatto. È chiaro che stiamo ragionando su livelli diversi, però il problema rimane, saranno livelli diversi, ma la problematica ce l'abbiamo.

Monte di Procida, l'ho detto a più tavoli, fermo restando le criticità di Bacoli, Pozzuoli e la parte di Napoli, Monte di Procida non può assolutamente essere equiparata a Marano, a Giugliano e a Quarto. È assurdo! È un non senso, se uno vede la piantina è un non senso.

Se c'è una zona rossa, posso pensare che possa esserci una zona arancione e poi una zona verde, se vogliamo parlare di colore, ma sono sicuramente livelli completamente diversi.

(Intervento fuori microfono)

SCOTTO DI SANDOLO, Sindaco del Comune di Monte di Procida. Questa cosa l'ho già rappresentata, sia verbalmente che per iscritto, non ultimo con le esercitazioni che ci sono state.

(Intervento fuori microfono)

MANZONI, Sindaco del Comune di Pozzuoli.

Abbiamo ospitato le Regioni gemellate al Coc di Pozzuoli, abbiamo anche fatto dibattiti. Ci hanno fatto i complimenti per l'organizzazione dell'esercitazione, come eravamo organizzati sul territorio, le predisposizioni di tutti i servizi e tutte le attività che avevamo già messo in campo, anche durante il periodo del bradisismo.

Tutte le ambasciate sono venute ospite sul nostro territorio e hanno visto in che modo si facevano le esercitazioni concrete. Mi riferisco a tutto il lavoro che è stato messo in campo dalla Regione Campania; infatti, ho fatto i complimenti a Giulivo che ha coordinato tutto.

Soprattutto, c'è stata una delegazione di messicani che è venuta sul posto, è stata due giorni e ha assistito anche all'evacuazione dell'Accademia Aeronautica.

Abbiamo fatto un buon lavoro, tutti quanti insieme, in maniera sinergica. Abbiamo dimostrato che quando vogliamo, siamo responsabili e soprattutto le cose le sappiamo fare. Ci hanno fatto i complimenti le Regioni gemellate.

Ho avuto tutti da me, ci hanno fatto i complimenti del lavoro fatto.

SCOTTO DI SANDOLO, Sindaco del Comune

di Monte di Procida. Al di là dell'ottima riuscita delle esercitazioni, indiscusso, come diceva il Sindaco Manzoni, c'è stato già un primo momento di valutazione, perché le esercitazioni, come diceva Ciciliano, Giulivo e D'Angelo, della Protezione nazionale, ci servono per capire le criticità del posto e, nello specifico, Monte di Procida, abbiamo fatto una relazione, perché abbiamo fatto delle esercitazioni in tempo reale, con delle valutazioni oggettive che rimarranno alla Protezione Civile sui costoni, con i geologi e con i droni.

Fatta una relazione, che è stata presentata alla Protezione Civile nazionale per la criticità particolare di Monte di Procida all'interno del contesto. A proposito di mandare per iscritto le nostre criticità, cosa che ho fatto presente pure a

Soccodato, alla Protezione Civile e pure in Prefettura quando c'è stato il primo evento particolare tra sisma e scossa a Monte di Procida.

PRESIDENTE (Cascone) (De Luca Presidente).
Volevo chiedere ai Consiglieri se possiamo mettere al voto l'ordine del giorno aggiuntivo, quindi, il punto n. 4, perché è una norma chiusa che ottempera a delle richieste specifiche del Governo per la mancata impugnativa.

Il parere è favorevole all'unanimità.

Mi riservo di fare comunque l'audizione per ascoltare le sigle sindacali. Grazie a tutti.

I lavori terminano alle ore 12.45.

Visto: Il Funzionario E.Q.

Dr.ssa Caterina Antonelli